



CODICE DI CONDOTTA “A.S.D. OLIMPIC SALUZZO 1957”

Ultimo aggiornamento: 05/2024

A.S.D. OLIMPIC SALUZZO 1957

#pichenasquadra

via Donaudi 36
12037 Saluzzo (CN)
p. iva 03551430048
Cod. Dest.: KRRH6B9

Tel.: 0175 218842
@: segretetia@olimpicsaluzzo.it
PEC: segreteria@pec.olimpicsaluzzo.it
www.olimpicsaluzzo.it



**SETTORE
GIOVANILE**
1 LIVELLO 2 3 4



Il presente documento viene redatto e approvato dal Consiglio Direttivo della nostra Associazione al fine di garantire il corretto funzionamento della stessa, **in linea con i valori del nostro Manifesto e recependo le linee guida della Federazione Italiana Giuoco Calcio (F.I.G.C.)** di cui l'Olimpic Saluzzo è affiliato.

Il Manifesto Gialloblu (consultabile anche online all'indirizzo <https://www.olimpicsaluzzo.it/manifesto/>) rappresenta i pilastri con cui dal 1957 la nostra Associazione svolge la propria missione, ovvero permettere la pratica sportiva calcistica a bambini/e, ragazzi/e e adulti/e i cui fini, oltre a quelli sportivi, sono quelli educativi e di creazione di un tessuto sociale che permetta una sana ed etica rappresentatività sul Territorio.

I 5 pilastri del nostro **Manifesto** sono:

- 1- **Fiducia:** Verso se stessi, verso i compagni, verso gli associati e verso il futuro. Le nuove generazioni sono la nostra linfa e l'animo con cui professiamo la nostra volontà. Non ci affliggiamo mai, siamo consapevoli delle nostre forze e delle nostre aree di miglioramento. Non ci scoraggiamo di fronte alle avversità e andiamo avanti con Fiducia e passione in quello che facciamo.
- 2- **Appartenenza:** la nostra è un'Associazione senza scopo di lucro. Non paghiamo stipendi veri e propri e la salute economico-finanziaria dell'Olimpic viene prima di qualunque interesse personale. Prevediamo laddove possibile rimborsi per le spese sostenute o minimi compensi per le per i volontari e gli associati che dedicano il loro tempo per perorare la nostra causa e sempre in un'ottica di trasparenza e morigeratezza.
- 3- **Impegno:** basandoci solo sulla nostra passione, non possiamo non portare a termine gli impegni assunti. Gli associati GialloBlu con cui collaboriamo si affidano a noi e noi a loro e così i nostri atleti e le loro famiglie. Le partite ed i risultati non sono che l'ultimo tassello di un percorso formativo che ha le basi sì nell'agonismo, ma soprattutto nello stare insieme, nel praticare attività fisica negli allenamenti e nel partecipare alle attività del gruppo.
- 4- **Esempio:** i più grandi danno l'esempio e i più piccoli imparano. Solo così possiamo garantirci un futuro. La nostra Associazione necessita di aiuto costante, anche e soprattutto materiale prima ancora che economico: aiutiamo gli associati a coordinare il lavoro, a mantenere in ordine e pulita la nostra struttura e curiamo l'Olimpic come fosse casa nostra.
- 5- **Educazione e rispetto:** non ammettiamo discriminazioni di alcun genere. Ci impegniamo a promulgare il rispetto del prossimo, l'educazione verbale e comportamentale prima ancora dell'insegnare a giocare a calcio. I colori GialloBlu sono una scuola di vita.

L'Olimpic Saluzzo è "**pì che 'na squadra**".



CODICE DI CONDOTTA PER GLI ADULTI

Codice di condotta per allenatori, dirigenti e membri dello staff

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono gli allenatori, i dirigenti, i membri dello Staff a qualsiasi titolo, livello e qualifica.

I soggetti sopra indicati sono responsabili della crescita dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva. A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli atleti a voi loro affidati.

Tutti i soggetti sopra indicati, che hanno un contatto diretto con gli atleti minori, sono obbligati a rispettare il Codice di Condotta, che accettano integralmente dopo aver preso visione.

Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dalla Policy per la tutela dei minori. Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:

- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le calciatrici e di tutti i calciatori coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione. All'allenatore si richiede un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti degli atleti;
- attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività;
- incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, il rispetto degli avversari e lo spirito di squadra dentro e fuori dal campo;
- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti dei calciatori, calciatrici, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività; non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori



- rispettare la Policy di tutela dei minori, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i calciatori e di tutte le calciatrici al di sopra ogni altra cosa;
- combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;
- ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i calciatori e di tutte le calciatrici;
- non umiliare o sminuire gli atleti o i loro sforzi durante una partita o una sessione di allenamento; agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico;
- non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con calciatrici o calciatori di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto.
- non avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- non consentire giochi, frasi, atteggiamenti, sessualmente provocatori o inappropriati;
- garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei calciatori e delle calciatrici;
- lavorare insieme agli altri componenti dello Staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni giocatore e di ogni giocatrice;
- non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- intessere relazioni proficue con i genitori dei calciatori e delle calciatrici al fine di fare squadra per la crescita e la tutela dei giovani atleti;
- accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le partite e le attività in trasferta siano sicure;
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere degli atleti costituiscano obiettivo primario rispetto al successo sportivo o qualsiasi altra considerazione;
- organizzare il lavoro, le partite, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;
- evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;



- garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro giocatore/giocatrice, adulto);
- evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sull'atleta minore;
- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto;
- segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere dei calciatori e delle calciatrici rivolgendosi al delegato alla tutela dei minori, in conformità a quanto disposto nella Policy per la tutela dei minori.



CODICE DI CONDOTTA PER FAMIGLIE/ACCOMPAGNATORI

Codice di condotta per i genitori di atleti del Settore Giovanile

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono i genitori, i tutori, i familiari e in generale gli accompagnatori, i quali sono chiamati a contribuire allo sviluppo di un ambiente sicuro, positivo e stimolante, in cui i giovani atleti possano sentirsi liberi di giocare e divertirsi in totale sicurezza.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a:

- condividere e promuovere i valori e gli obiettivi dell'attività SGS;
- partecipare con entusiasmo alle attività proposte, supportando i giovani calciatori e le giovani calciatrici;
- tenere un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti siano essi giocatori, giocatrici, tecnici o altri membri dello staff, genitori, direttori di gara, ecc.;
- promuovere il fair play e favorirlo in tutte le circostanze;
- rispettare le decisioni prese dagli ufficiali di gara, dagli allenatori e da tutti gli altri collaboratori o membri dello staff nell'interesse dei calciatori e delle calciatrici;
- non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi giocatore, giocatrice, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto;
- lodare e applaudire l'impegno e la partecipazione piuttosto che concentrarsi su prestazioni e risultati;
- non tollerare o incoraggiare alcuna forma di bullismo;
- non umiliare o sminuire i giovani calciatori e le giovani calciatrici o i loro sforzi in una partita o in una sessione di allenamento e non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati;
- non sottoporre nessun calciatore o calciatrice ad una punizione che possa essere ricondotta ad un abuso fisico;
- non avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili (ad esempio non entrare nelle docce e negli spogliatoi), i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;
- evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;



- astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, ad esempio pubblicando commenti denigratori o offensivi sui giovani atleti o sulle loro famiglie. In particolare, non acquisire immagini che possano ritrarre e identificare i giovani atleti, nonché diffondere le stesse ovvero qualsiasi altra informazione inerente gli atleti minori tramite app di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e simili), Social media (Facebook, Instagram, Tik Tok, e simili) e siti web, anche durante le competizioni, se non in presenza del consenso espressamente prestato da entrambi i genitori o dal legale rappresentante ovvero dal minore di età pari o superiore a 14 anni;
- consultare il delegato per la tutela dei minori per problematiche inerenti alla sicurezza e al benessere del proprio figlio nei rapporti con l'allenatore e/o con un altro giovane calciatore o calciatrice;
- informarsi e aggiornarsi sulle regole e sulle procedure definite in base all'attività/evento, in particolar modo quelle che riguardano la tutela dei minori;
- rimanere informato su eventuali problemi o segnalazioni relative al proprio figlio;
- all'interno di ogni Squadra dovrà essere eletto un Rappresentante dei Genitori, il quale avrà il compito di
 - farsi portavoce dei genitori;
 - convocare incontri con i Responsabili del Settore Giovanile se ritenuto opportuno;
 - segnalare malcontenti ai Rappresentanti;
 - conoscere gli obiettivi dell'Associazione;
 - promuovere iniziative;
 - aggiornarsi attivamente sull'ambiente della Squadra anche tramite Dirigenti e Allenatori;
 - inviare comunicazioni scritte a nome dei genitori della Squadra;
 - se a conoscenza segnalare immediatamente eventuali casi di abuso;
- in caso di violazioni accertate da parte di Autorità Giudiziarie o Sportive, che comportino per l'Associazione danni economici o di immagine, verranno prese in considerazione misure risarcitorie nei confronti dei diretti interessati.



NORME DI COMPORTAMENTO PER I CALCIATORI E LE CALCIATRICI DEL SETTORE GIOVANILE

Regole per il rispetto e per la sicurezza:

- nessun consumo di alcol;
- nessun consumo di droga;
- divieto di fumare nelle camere o in qualsiasi altro luogo;
- comunicare agli adulti accompagnatori eventuali problemi o dubbi sulla propria sicurezza o su quella di un altro calciatore o calciatrice;
- comunicare agli adulti accompagnatori se c'è qualcosa di cui si ha bisogno;
- rispettare e aiutare i propri compagni di squadra nonché tutti gli altri calciatori e calciatrici affinché la partecipazione alle attività sia piena e condivisa;
- non utilizzare un linguaggio volgare offensivo, razzista, omofobo o discriminatorio, ed in ogni caso lesivo della dignità, dell'onore e della reputazione altrui;
- rispettare i diritti, la dignità e il valore di ogni partecipante e degli altri calciatori e delle altre calciatrici coinvolti, e non porre mai in essere gesti o adoperare un linguaggio sessualmente provocatori o discriminatori su aspetti religiosi, di provenienza geografica e qualunque altra fattispecie possa ledere la sensibilità altrui. Non colpire, aggredire, umiliare, minacciare, apostrofare o insultare i partecipanti all'attività o all'evento;
- non utilizzare in modo inappropriato i dispositivi elettronici (in particolare, cellulari), in luoghi particolarmente sensibili quali docce e spogliatoi;
- rispettare gli orari, l'organizzazione e tutte le regole definite per l'attività/trasferta;
- partecipare con impegno, costanza e frequenza alle attività sportive, ludiche e didattiche;
- rispettare i membri dello staff, gli allenatori, i dirigenti e chi a vario titolo contribuisce allo svolgimento delle attività con comportamenti positivi e di ascolto proattivo;
- rispettare la cosa altrui, mantenendo ordine e pulizia all'interno delle strutture dove vengono svolte le attività, siano esse dell'Associazione che di altre Associazioni durante le trasferte;
- rispettare l'abbigliamento ed i materiali tecnici messi a disposizione dall'Associazione, evitando danneggiamenti, furti e qualsiasi altra attività che comporti un danno economico o di immagine per l'Associazione stessa;
- tenere comportamenti educati e rispettosi durante tutte le fasi di qualsiasi manifestazione in cui si rappresenta la squadra, compresi i momenti al di fuori delle strutture di gioco.



NORME DI COMPORTAMENTO PER I CALCIATORI E LE CALCIATRICI MAGGIORENNI (CATEGORIE JUNIORES E PRIMA SQUADRA)

Regole per il rispetto e per la sicurezza:

- nessun consumo di alcol;
- nessun consumo di droga;
- divieto di fumare nelle camere o in qualsiasi altro luogo;
- rispettare e aiutare i propri compagni di squadra nonché tutti gli altri calciatori e calciatrici affinché la partecipazione alle attività sia piena e condivisa;
- non utilizzare un linguaggio volgare offensivo, razzista, omofobo o discriminatorio, ed in ogni caso lesivo della dignità, dell'onore e della reputazione altrui;
- rispettare i diritti, la dignità e il valore di ogni partecipante e degli altri calciatori e delle altre calciatrici coinvolti, e non porre mai in essere gesti o adoperare un linguaggio sessualmente provocatori o discriminatori su aspetti religiosi, di provenienza geografica e qualunque altra fattispecie possa ledere la sensibilità altrui. Non colpire, aggredire, umiliare, minacciare, apostrofare o insultare i partecipanti all'attività o all'evento;
- non utilizzare in modo inappropriato i dispositivi elettronici (in particolare, cellulari), in luoghi particolarmente sensibili quali docce e spogliatoi;
- rispettare gli orari, l'organizzazione e tutte le regole definite per l'attività/trasferta;
- rispettare i membri dello staff, gli allenatori, i dirigenti e chi a vario titolo contribuisce allo svolgimento delle attività con comportamenti positivi e di ascolto proattivo;
- rispettare la cosa altrui, mantenendo ordine e pulizia all'interno delle strutture dove vengono svolte le attività, siano esse dell'Associazione che di altre Associazioni durante le trasferte.
- rispettare l'abbigliamento ed i materiali tecnici messi a disposizione dall'Associazione, evitando danneggiamenti, furti e qualsiasi altra attività che comporti un danno economico o di immagine per l'Associazione stessa.
- tenere comportamenti educati e rispettosi durante tutte le fasi di qualsiasi manifestazione in cui si rappresenta la squadra, compresi i momenti al di fuori delle strutture di gioco.

Uno dei pilastri del Manifesto GialloBlu è l'**Esempio**: i grandi danno l'esempio e i piccoli imparano.

L'attività dell'Associazione si fonda su questo principio che permette una visione di lungo termine sana, equilibrata ed economicamente sostenibile.

L'Associazione crede fortemente e basa la propria attività secondo un circolo virtuoso costituito da 2 elementi complementari: il Settore Giovanile e la Prima



Squadra (composta anche dagli atleti e atlete della categoria Juniores). Il Settore Giovanile contribuisce alla crescita di atleti e atlete per la Prima Squadra, mentre la Prima Squadra partecipa proattivamente alle attività dell'Associazione e del Settore Giovanile al fine di garantirne la sussistenza e l'economicità.

Su questo principio di collaborazione interna ed in funzione delle disponibilità sia dell'Associazione che degli atleti e delle atlete si stabiliscono le seguenti Regole di Partecipazione:

- l'Associazione si impegna a garantire la pratica sportiva agli atleti e alle atlete delle categorie Juniores e Prima Squadra senza richiedere una quota economica partecipativa a copertura delle spese generali di gestione degli impianti, di iscrizione alle competizioni, per l'acquisto dell'abbigliamento e del materiale tecnico necessario, per lo svolgimento delle visite mediche richieste per l'idoneità sportiva e per le adeguate coperture assicurative;
- l'Associazione si impegna a garantire al meglio delle proprie possibilità lo svolgimento dell'attività sportiva all'interno di strutture idonee e rispettanti le normative in vigore;
- gli atleti e le atlete della Prima Squadra (categoria Juniores compresa se di età anagrafica maggiorenne) si impegnano a partecipare attivamente alle iniziative dell'Associazione, quali eventi di promozione sul Territorio o eventi sportivi del Settore Giovanile (sia sporadici che continuativi);
- gli atleti e le atlete della Prima Squadra (categoria Juniores compresa se di età anagrafica maggiorenne) si impegnano a partecipare proattivamente alle attività di funzionamento dell'Associazione, quali a titolo di esempio non esaustivo, operazioni di pulizia, manutenzione impianti, pianificazione, tenuta in ordine dei magazzini del materiale tecnico, anche utilizzando turnazioni, sotto la supervisione del Responsabile degli Impianti;
- gli atleti e le atlete della Prima Squadra (categoria Juniores compresa se di età anagrafica maggiorenne) si impegnano a supportare lo staff del Settore Giovanile nelle attività di allenamento e gestione delle relative squadre.



REGOLE PER TRASFERTE/SPOSTAMENTI/LOGISTICA

Viaggiare per disputare partite e tornei o per prendere parte ad altre attività o eventi deve essere sicuro e divertente per tutti i calciatori e per tutte le calciatrici.

Accettando di prendere parte all'evento/all'attività è importante comprendere e concordare che:

- Gli adulti accompagnatori sono responsabili della sicurezza e del benessere dei calciatori e delle calciatrici, dal momento che vengono affidati loro dai genitori fino al ritorno a casa in quanto i genitori affidano loro la custodia dei figli, dal momento in cui li accompagnano al punto di incontro concordato per la partenza e fino a quando non fanno rientro a casa;
- Gli atleti devono sempre seguire le diligentemente attenersi alle istruzioni ed alle regole impartite loro dagli adulti accompagnatori e i consigli degli adulti accompagnatori, nonché seguire i consigli dispensati da questi ultimi;
- Se, per qualche motivo, non si vuole seguire la squadra o il gruppo, deve essere richiesta l'autorizzazione all'accompagnatore. I calciatori o le calciatrici non devono allontanarsi per nessun motivo dalla squadra o dal gruppo senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori e/o responsabili di ogni viaggio e, nel caso in cui non si voglia seguire la squadra o il gruppo, deve essere riferito il luogo dove si permarrà per il periodo di tempo concordato;
- Nello svolgimento di tutte le attività, gli atleti e gli operatori sportivi sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi ed i regolamenti, nonché il Codice di Condotta interno;
- In caso di pernottamento, non deve mai essere prevista la possibilità che a un minore venga assegnata una camera in condivisione con un operatore sportivo (salvo particolari e comprovate esigenze e nulla osta da parte di genitori o tutori) a meno che non vi sia un legame di parentela tra il minore e l'adulto.
- devono essere comunicati in anticipo tutti i dettagli sulla struttura individuata e devono essere fornite informazioni sulla modalità di composizione delle stanze e sulla relativa rooming list che potrà essere modificata. Dev'essere fornita, in anticipo ed in maniera dettagliata, ai minori di età superiore a 14 anni e comunque ai genitori, tutori o legali rappresentanti, qualsiasi informazione riguardante la struttura individuata e la modalità di composizione delle stanze, nonché la relativa rooming list che potrà subire eventuali variazioni, sempre nel rispetto dei criteri summenzionati e soltanto con il consenso degli organizzatori/responsabili;
- È richiesta la massima puntualità per tutti gli incontri e le attività;
- I genitori devono ricevere un programma dettagliato e tutte le informazioni necessarie circa l'organizzazione dell'attività/evento. La Federazione si impegna a fornire tempestivamente ai genitori degli atleti un programma dettagliato e tutte le informazioni complete e corrette che siano necessarie per l'organizzazione dell'attività/evento;



- Dopo il rientro in albergo, gli atleti devono evitare di spostarsi dalla camera assegnata o di turbare in qualunque modo il diritto alla quiete e agli altri ospiti;
- Bisogna assumere, nei confronti dei vari prestatori di servizi (personale di gara, degli impianti sportivi, degli alberghi, autisti, guide, ecc.), un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro, nonché evitare comportamenti chiososi od esibizionistici;
- Qualora fosse un soggetto diverso dal genitore del calciatore/della calciatrice ad accompagnare/riprendere il minore presso il punto di incontro concordato per la partenza/per lo svolgimento dell'attività è necessaria una delega sottoscritta dai genitori tramite la quale sia possibile identificare il soggetto incaricato.
- Si richiede l'impegno di tutte le Famiglie a partecipare attivamente alla vita della Squadra, sia per le attività casalinghe che soprattutto in trasferta, dando la disponibilità anche secondo turni di volta in volta prestabiliti, per l'accompagnamento degli atleti e delle atlete supportando così l'attività dello staff e creando un'atmosfera di partecipazione e divertimento per gli atleti e le atlete stesse.